

**FUNZIONE
PUBBLICA**



AGRIGENTO

Protocollo: N°. 55/29/03/2007

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria
Provveditorato Regionale regione Sicilia
PALERMO

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria
Direzione dell'UEPE . di
AGRIGENTO

e p. c. AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria
ufficio centrale E P E
ROMA

e p. c AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Ufficio per le relazioni sindacali
presso la direzione generale
ROMA

e p. c. ALLE SEGRETERIE NAZIONALI REGIONALI E PROVINCIALI DI:
CGIL FP-CISL FPS-UIL PA-RDB
LORO SEDI

OGGETTO: relazioni sindacali presso l'UEPE di agrigento

La scrivente organizzazione sindacale denuncia il perdurare di gravi comportamenti lesivi della dignità del sindacato e dei lavoratori, messi in atto dalla Direzione dell'U. E. P. E. di Agrigento e chiede quindi che vengano ristabilite legittime e corrette relazioni sindacali.

In particolare: pur non essendosi ancora conclusa la concertazione per la distribuzione dei carichi di lavoro, né quella sull'orario di servizio e di lavoro, da parte della Direzione dell'UEPE di Agrigento, sono state emanate alcune disposizioni, che si allegano in copia, dirette a dipendenti in servizio in due diverse aree dell'ufficio in questione.

Inoltre la Direzione medesima non ha provveduto ad informare né a consultare le Oo.Ss in occasione dell'apertura dell' U. R. P. e dell'avvio delle attività di formazione e/o aggiornamento.

Per quanto sopra, ravvisandosi palesi violazioni delle vigenti norme contrattuali, si chiede l'immediata revoca delle disposizioni emanate, diffidando la stessa Direzione a reiterare tali comportamenti illegittimi e lesivi della dignità del Sindacato e dei lavoratori.

Viene, inoltre, proclamato lo stato di agitazione del personale dell'UEPE di Agrigento e si chiede l'attivazione di un tavolo sindacale regionale al fine di definire:

1. i criteri per la distribuzione dei carichi di lavoro agli AA. ss. e delle relative zone operative
2. la revisione del modello organizzativo e la riorganizzazione funzionale
3. i criteri per il conferimento degli incarichi e per l'accesso alle attività di formazione e/o di aggiornamento
4. l'orario di servizio e di lavoro

Codesta Direzione Generale è pregata di attivare ogni sollecito intervento al fine di ristabilire le più corrette relazioni sindacali.

Si avvisa sin d'ora che, qualora dovessero perdurare tali situazioni di illegittimità, la scrivente Organizzazione Sindacale si vedrà costretta ad intraprendere forti azioni sindacali oltre che legali.

Agrigento, 29 marzo 2007

CGIL Funzione Pubblica Agrigento

(Giuseppe Argento)